

Prague 21 Marzo 1960

Caro Professore!

La ringrazio vivamente della sua lettera del 11 u.s. e mi affretto di rispondere alle domande in contenute.

Il vero nome di battesimo di Melbity è Alessandro (ALEKSANDER).

La missione di Mieroslawski in Sicilia è l'argomento principale del cap IV del mio libro sui polacchi e la questione polacca nella Roma d'Italia 1830-66. (pag. 127-137), da lei citato nel suo importante e bellissimo studio sul problema

della Sicilia nel 1848 attraverso nuove
fonti inedite (pag. 233). Il titolo polacco
del mio libro è: „POLACY I SPRAWA POLS-
KA W DZIEJACH ITALII. W LATACH
1830-1866. Warszawa 1937.

Ho ricevuto pochi giorni fa l'invito al Con-
gresso „Sicilia '60“. Mi piacerebbe molto
di assistere a questa bella riunione, ho in-
trapreso già i passi necessari onde ottenere
il passaporto e il visto, ma non so se in-
sciterò a sbrigare tutte le incombenze a
tempo. Sarei molto lieto di poter incon-
trarla e di continuare le nostre conversa-
zioni migrate a Palermo in ottobre scorso.

Gradisca, Caro Professor, i saluti
più cordiali
A Morambini

ACCADEMIA POLACCA
BIBLIOTECA DI ROMA
2, VICOLO DORIA, PALAZZO DORIA
TELEF. 672-170

Roma 18 febbraio 1961

3H/61

Chiarissimo
Professore Gaetano FALZONE
Istituto per la Storia del Risprgimento
Italiano - Piazza Castelnuovo N.50
PALERMO

Illustre Professore,

scusandomi del ritardo nel rispondere alla sua lettera del 21 gennaio che riguarda il mito di Garibaldi in Europa, Le invio alcune posizioni bibliografiche su Garibaldi in Polonia. Questi appunti sono parziali e la piena documentazione bibliografica Lei potrà trovarla nel saggio bibliografico a cura di M. Bersano Begey intitolato: "La Polonia e l'Italia 1799-1848" pubblicato nell'anno 1949 e nel libro di W. Preisner intitolato: "Stosunki literackie polsko-włoskie w latach 1800-1939 w świetle bibliografii- I rapporti letterari italo-polacchi negli anni 1800-1939 nella luce della bibliografia". Toruń 1949, pag. 296.

Oltre di questo l'Associazione Italia-Polonia in occasione della Mostra, sta pubblicando un almanacco in cui si troveranno gli articoli del Prof. S. Kieniewicz e di K. Morawski riguardanti la fortuna di Garibaldi in Polonia. L'almanacco uscirà tra due, tre settimane e Lei potrebbe ottenerlo scrivendo al Prof. Franco Di Tondo-Roma- Associazione Italia-Polonia, P.zza S. Caterina da Siena N.46.

Scusandomi ancora per il ritardo, Le invio i miei migliori ossequi

IL DIRETTORE
Bronisław Biliński
/Prof. Dr Bronisław Biliński/

Bibliografia scelta:

1. G. Garibaldi. Corrispondenza polacca di G. Garibaldi edita a cura di A. Lewak, Cracovia 1932 p.147
2. Ferdinando Tencajoli Or., Garibaldi e i Polacchi, Pens. Lat. 1907
3. E. Morelli, Garibaldi e Nino Bixio per l'indipendenza della Polonia e dell'Ungheria 1937
4. Wł. Jabłowski, La Camicia Rossa, Giuseppe Garibaldi, Rozprawy wrażeń literackie (studi e impressioni letterarie), Warszawa 1908.
5. Garibaldi, Bohater włoski (L'eroe italiano), Warszawa 1924
6. Józef Garibaldi, Wizerunki i życiorysy (Ritratti e biografie), Warszawa 1861 Nr 2
7. Jabłoński Wł., Dwaj wielcy patrioci włoscy (Due grandi patrioti italiani) /G. Mazzini, G. Garibaldi/, Warszawa 1906
8. K. Morawski, Garibaldi w świetle najnowszych badań, (Kwartalnik Historyczny 1932) (Garibaldi nella luce delle più recenti ricerche) (*Trimestrale Rivista Storica polacca*)
9. K. Morawski, Polacy i sprawa polska w dziejach Italii 1830-66, Warszawa 1937/I polacchi e la questione polacca nella storia d'Italia 1830-66/.
10. K. Morawski, Gli studi sul Risorgimento in Polonia/1934-1959/. /Rassegna storica del Risorgimento 1960, 1 p.55-60/
11. G. Bugnard, A. Garibaldi, La Pologne l'implore, Paris 1863
12. G. Garibaldi, Pamiętniki Żołnierza, przekł. K. Zieliński, Warszawa 1888- (Penso che si tratti della traduzione ^{polacca} delle Memorie autobiografiche di Garibaldi.)
13. " Panowanie mnicha czyli Rzym w XIX wieku, Powieść 2 vol. Lwów 1987. /Traduzione polacca/, ~~penso che si tratta~~ del romanzo di Garibaldi Clelia o il Governo del Monaco/

14. G. Garibaldi, Nie opuszczajcie Polski, Caprera 11.II.1861, Warszawa

1863/penso che si tratti Non abbandonate la Polonia.

(della Traduzione polacca)

COMITATO PER IL CENTENARIO DEL RISORGIMENTO

LA NAZIONE POLACCA E L'UNITA' D'ITALIA

ROMA, aprile 17 1961

VIA S. CATERINA DA SIENA, 46 - TEL. 640.597

Chiar.mo Prof. GAETANO PALZONE
Commissario Straordinario
Comitato dell'Istituto per la
Storia del Risorgimento Italiano
P.zza Castelnuovo, 50

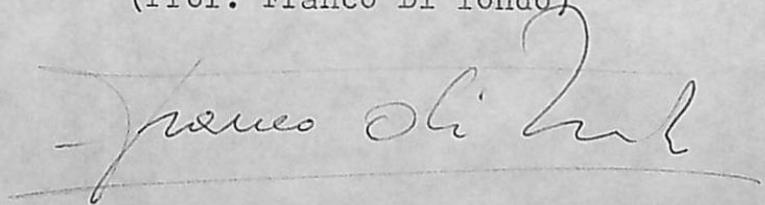
P A L E R M O

Egregio Professore,

La informo che ho provveduto ad
inviarLe a parte N. 2 cataloghi della mostra "Ita-
lia e Polonia nel Risorgimento" come da Sua richie-
sta a suo tempo pervenutami.

Lieto di farLe cosa grata La sa-
luto ben distintamente.

p. IL COMITATO
Il Segretario
(Prof. Franco Di Tondo)



COMITATO PER IL CENTENARIO DEL RISORGIMENTO
LA NAZIONE POLACCA E L'UNITA' D'ITALIA

SEGRETERIA

ROMA. 24 febbraio 1961

VIA S. CATERINA DA SIENA. 46 - TEL. 640.597

Prof. GAETANO FALZANA
Commissario Straordinario
dell'Istituto di Storia del
Risorgimento Italiano
P.zza Castelnuovo, 50

P A L E R M O

Chiarissimo Professore,

rispondo alla Sua cortese lettera del 20 febbraio. Apprendo con vivo interesse che Ella ha dedicato il Suo corso ufficiale presso la Facoltà di Magistero ad un tema tanto avvincente come "Il mito di Garibaldi in Europa" mentre, nel Suo volume di prossima pubblicazione sulle legioni estere garibaldine nel '60, indubbiamente una adeguata parte sarà dedicata alle iniziative degli esuli polacchi, Mieroslawski, ecc. Le dico subito, perciò, che il nostro catalogo-almanacco trovasi tuttora in corso di stampa e che non appena pronto mi farò un dovere di inviarglielo.

Ho avuto il piacere di conoscerLa a Palermo durante l'ultimo Congresso di Storia del Risorgimento, mi è quindi gradito, con i ringraziamenti per le Sue benevole espressioni nei confronti della nostra mostra, rinnovarLe i più cordiali saluti.

p. IL COMITATO
Il Segretario
(Prof. Franco Di Tondo)

Franco Di Tondo

126
Palermo, 23 maggio 1949

Spett. Ufficio Stampa
dell'Ambasciata di Polonia
R o m a

Nel n. di febbraio di "Polonia d'oggi" avete accolto il mio articolo su "Un generale polacco in Sicilia". Non avendo ricevuto successivamente alcuna comunicazione da parte di codesto On. Ufficio, mi permetto pregarVi di farmi conoscere se la collaborazione a "Polonia d'oggi" é retribuita: notizia che mi interessa in vista di una eventuale prosecuzione della mia collaborazione utilizzando altri elementi della comune storia.

Vogliate intanto accogliere i miei più distinti saluti.



Palermo 15 gennaio 1949

On. Ambasciata di Polonia
Ufficio Stampa
via Pompeo Magno
R o m a

Avendo compilato il presente articolo sul generale Hierolawshky in Sicilia, sulla scorta delle notizie locali e sugli elementi a suo tempo inviati cortesemente da codesta Ambasciata, mi permetto inviarVelo perché possiate, nel caso la mia collaborazione sia accettata, inserirlo nel Vostro Notiziario "Polonia".

Per quanto riguarda quest'ultima Vostra pubblicazione, nell'assicurarVi che la ricevo regolarmente, desidero ringraziarVi per il cortese e gradito invio.

Con distinti saluti.



Palermo 8 agosto 1948

Spett.

UFFICIO STAMPA

dell'ambasciata di Polonia

R o m a

Homo ebiti del 'autunno scorso, l'occasione di annunciare al dott. Brzezinski, nella visita che fece in questi giorni, si è svolto a Palermo dal 15 al 17 gennaio il Congresso di Studi Storici e Polacchi, italiano con l'idea di unire gli studiosi italiani e di una rivista di storia polacca.

Desiderando render conto agli studiosi polacchi - dei quali tanto merito si è stata la presenza al nostro Congresso - i risultati del Congresso stesso, nel quale sono stato il Segretario, mi prego di ligare, in presunte una breve relazione stessa in italiano, dato che non è possibile farlo tradurre in polacco, ovvergiando al Spett. Ufficio di volere mettere gli elementi per una opportuna pubblicazione in rivista e istituti storici della Polonia.

Mentre sono a disposizione di questo Spett. Ufficio per ogni altro eventuale chiarimento, mi permetta rivolgere preghiera di essere tenuto al corrente del progettato Congresso degli storici polacchi e italiani.

Desidererei, in fine conoscere l'attuale recapito dell'amico dott. Brzezinski dal quale ho goduto la signorile ospitalità a Roma poco prima della sua partenza e che mi risulta tro-

Vanni adess a Varsavia.

Con ringraz. e distinti saluti



Palermo 28 ottobre 1947

Egregio Dott. M. PRUSZYNSKI
Primo Segretario all'Ambasciata di Polonia
R o m a

Egregio Dottore,

appena ricevuta la Sua cortese lettera con la quale mi comunicava il Suo prossimo rientro in Polonia, le scrissi una cartolina di rammarico.

Adesso, avendo più tempo a mia disposizione, desidero rinnovarle la espressione del mio dispiacere nel vederla lasciare l'Italia, pur manifestandole che il mio dispiacere è temperato dalla considerazione che Ella, in Patria, potrà essere ottimo diffusore della causa della amicizia italo-polacca che durante il Risorgimento è stata illustrata da molti valorosi polacchi venuti in Italia a combattere per la sua causa di libertà.

Molto gradite, a questo riguardo, mi sono giunte le notizie sul generale Nierolasky, da Ella cortesemente speditemi, e che unirò a quelle che da tempo, nell'Archivio di Stato di Palermo, vado ricercando affinché in occasione del prossimo anno io possa fare qualche utile pubblicazione al riguardo.

Mi riuscirebbe estremamente simpatico poter riferire intorno a tali mie ricerche direttamente al pubblico degli studiosi polacchi; e mi permetto pertanto affidare a Lei questo mio desiderio perché Ella, approfittando della nuova carica che andrà ad occupare nella Sua Patria, possa studiare la possibilità di una

sua realizzazione.

Naturalmente la mia conferenza non riguarderebbe soltanto il generale Mierolawsky ma tutto il contributo dato dai polacchi alla rivoluzione siciliana del 1848. Tale mio studio troverebbe altresì posto fra gli Atti del Congresso di Studi Storici sul 1848 che si terrà nel gennaio n.v. a Palermo, ad iniziativa della apposita Commissione Storica di cui io sono il Segretario.

L'organizzazione di tale Congresso e della Nostra Storica che sarà aperta durante tutto il 1948 tiene per ora impegnata quasi tutta la mia giornata di lavoro; ed io confido che anche la Polonia possa essere degnamente rappresentata a tali solenni manifestazioni, e non le nascondo che attendo con ansioso interesse la risposta al riguardo promessami dal dottor Brandstatter.

Il Presidente del Governo della Regione Siciliana, On. Alessi, ha inviato una lettera ufficiale al riguardo al Signor Ambasciatore della Repubblica di Polonia.

Lieto fin da ora se potrà verificarsi la possibilità per me di parlare direttamente agli studiosi polacchi, La ringrazio intanto dello interesse che Lei in ogni caso vorrà dedicar al mio desiderio e passo a salutarLa molto cordialmente, pregandola di recare alla Sua gentile signora gli auguri più amichevoli da parte mia moglie.



Roma, il 17 ottobre 1947

AMBASCIATA DI POLONIA

α ROMA

Via Pompeo Magno 9

tel. 375622-28

Nr. 586/188/12/4/44

Prof. Gaetano Falzone

Via Mario Rapisardi 16

P a l e r m o

Mi permetto di inviarle in duplice copia un riassunto del libro "I polacchi e la questione polacca nella storia d'Italia dal 1830 al 1866" dello storico polacco Kalikst Morawski, e la traduzione integrale del capitolo dello stesso libro che tratta della partecipazione polacca ai moti siciliani del 1848-49. Poichè per la fine del corrente mese lascio l'Italia per rientrare in Polonia, Le sarei grato se volesse inviare la corrispondenza sin'ora diretta a me, al Dott. Roman Brandstaetter, Addetto Culturale presso l'Ambasciata.

Voglia gradire ancora una volta i miei più sentiti ringraziamenti per la nostra fattiva collaborazione ed i miei più sinceri saluti per Lei e per la Sua Signora.

Suo

M. Prusynski
Dr. M. Prusynski
I Segretario

21/X/47

R.
con cartolina

JR

Casa 870413
Club, 375622 ha 17-12.30

MIECZYSLAW PRUSZYŃSKI
Premier Secrétaire de l'Ambassade de Pologne

settembre 1947

XI

piazza Santiago del Gile, 7

R o m a

Caro amico,

il nostro ritorno a Palermo dallo arcipelago toscano è avvenuto molto in fretta e a Roma non ci siamo fermati.

Resta in me e in mia moglie vivo il ricordo della gentile ospitalità da lei e dalla signora offertaci e il desiderio di rivederli in questa nostra Sicilia, in occasione della celebrazione del centenario del 1848.

A questo riguardo mi premuro informarla che, su mia segnalazione, già il Sindaco di Palermo ha scritto al dott. Brandstaetter. Da quest'ultimo, al suo ritorno da Cracovia e da Varsavia, attendo con ansia di ricevere le notizie relative ai patriotti polacchi che nel '48 combatterono in Sicilia. L'articolo che io sto compilando potrà in tal modo riuscire un efficace contributo alla conoscenza delle nostre rispettive storie e risultare in definitiva utile alla causa della amicizia italo-polacca.

Mi creda, in tanto, caro amico, con le espressioni della maggiore simpatia



Roma, il 21 luglio 1947

AMBASCIATA DI POLONIA
a ROMA

Via Pompeo Magno 9
tel. 375 622/628

N. 566/123/UR/A/44

MP/LB

Prof. Gaetano Falzone
Via Mario Rapisardi 16
Palermo

Caro Amico,

volevo comunicarLe che il Dott. Roman Brandstaettere
facente funzione di Addetto Culturale della nostra
Ambasciata, è a Sua disposizione in tutto ciò che Le
servisse nei riguardi della partecipazione dei polacchi
al Risorgimento Siciliano.

Voglia accogliere l'espressione dei miei più
distinti saluti.

Dr. M. Pruszyński
I Segretario

Palermo, 28 luglio 1947

pregno Dott. M. PRUSZYNSKI
1° Segretario Ambasciata di Polonia
R o m a

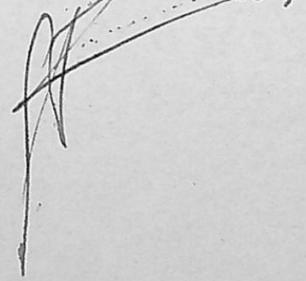
Caro Amico,
ho avuto la Sua lettera del 21 lu-
glio.

Approfitterò del mio prossimo viag-
gio a Roma per avvicinare il dott. Brandstaetter.

Sarò pure lieto nell'occasione di
rivederla.

Frattanto, accolga i miei più distin-
ti saluti.

(Gaetano Falzone)



l. il 28 marzo 1947

Palermo 2 aprile 1947

Dott. MIECZYSLAW PRUSZYNSKI
Primo Segretario all'Ambasciata di Polonia
R o m a

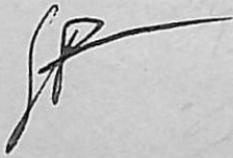
Ugregio Dottore,

ho avuto la Sua lettera del 28
marzo e insieme a mia moglie la ringrazio per
il cordiale e gradito ricordo.

Sarò molto lieto di poterla ri-
vedere e mi auguro che l'occasione si presenti.

Lavoro intanto intorno ai polac-
chi che hanno preso parte al Risorgimento Sici-
liano nel 1848 e nel 1860. Spero di giungere a
interessanti conclusioni che saranno senza dub-
bio molto utili alla causa del riavvicinamento
italo-polacco. Da lei vorrei sapere, se possibile,
se una pubblicazione di un lavoro del genere si
può ottenere in Polonia.

Voglia intanto accogliere le
espressioni della mia distinta considerazione.



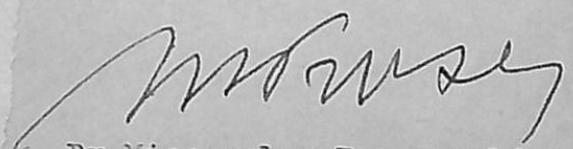
Via Mario Rapisarda
PALERMO

il gradito dovere
sentitamente per la
ignora e a me, durante

recatoLe nell'orga-
a contribuito un po'
tri due Popoli.

in un eventuale Suo
lo da poterci incontrare

l'espressione della



Dr. Mieczysław Pruszyński
I Segretario



Roma, il 28 marzo 1947

AMBASCIATA DI POLONIA

a ROMA

Ufficio Stampa
Via Pompeo Magno 9

N. 61/13/Pmn/Rn/A/47

Egregio Signore,

Dopo il ritorno a Roma sento il gradito dovere di ringraziare ancora una volta molto sentitamente per la gentile ospitalità offerta alla mia signora e a me, durante il nostro soggiorno a Palermo.

Spero che il grande disturbo recatoLe nell'organizzazione della mia conferenza, abbia contribuito un po' nell'opera di riavvicinamento dei nostri due Popoli.

Voglia essere così cortese, in un eventuale Suo viaggio a Roma, di avvertirmi, in modo da poterci incontrare ancora.

Voglia pertanto accogliere l'espressione della mia alta stima.

Dr. Mieczysław Pruszyński
I Segretario

Prof. Gaetano FALZONE
Via Mario Rapisardi 16
PALERMO